



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020
OS2/ON2 - Annualità 2016-2018
CASP-ER Piano Regionale Multiazione Emilia-Romagna
Azione 2 Accesso ai servizi per l'integrazione PROG – 1083

SEMINARIO INTRODUTTIVO

Accesso ai servizi e cittadini migranti: novità e cambiamenti

ANDREA FACCHINI

**Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà
e Terzo settore**

22 febbraio 2018



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



RELAZIONE SULLA CLAUSOLA VALUTATIVA

**ai sensi dell'art. 20
L.R. 5/2004 "NORME PER
L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI
CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI"**



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



L.R. 5/2004

Riconosce il fenomeno migratorio quale
componente strutturale del contesto regionale
e definisce strumenti regolativi e di valutazione
delle politiche di integrazione sociale dei
cittadini



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



ADEMPIMENTI VALUTATIVI IN MATERIA DI INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI

**Relazione finale sullo stato di attuazione
del Programma «Per una comunità
interculturale» 2014-2016
(rif. Delib. Al. 2 aprile 2014, n.156)**

**Relazione sulla clausola valutativa
prevista dall'art.20 della L.R. 5/2004**



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



LA RELAZIONE FINALE «PER UNA COMUNITA' INTERCULTURALE» 2014-2016

- è orientata a sintetizzare l'insieme delle programmazioni, degli obiettivi e delle azioni promosse dalla Regione nel corso del triennio
- evidenzia trasversalità del fenomeno e conseguente impegno complessivo di ogni settore regionale (atti di programmazione, azioni e risorse).



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



LA RELAZIONE FINALE SULLA CLAUSOLA VALUTATIVA

- è orientata più ad una valutazione complessiva sull'attuazione della Legge regionale n. 5/2004
- risponde a 6 specifici quesiti (indicati nelle diapositive seguenti).





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



LA RELAZIONE FINALE SULLA CLAUSOLA VALUTATIVA RISPONDE A 6 QUESITI:

1. Qual è stata l'evoluzione del fenomeno migratorio in Emilia-Romagna e come sono cambiate le condizioni di vita dei cittadini stranieri immigrati?
2. Qual è la situazione in termini di discriminazione e sfruttamento di cittadini stranieri immigrati e quali interventi sono stati messi in opera sul territorio regionale e per contrastare e correggere tali fenomeni?
3. In che misura i cittadini stranieri immigrati hanno avuto accesso ai servizi e ai contributi previsti dalla presente legge?
4. Quali interventi sono stati attuati per incrementare la partecipazione dei cittadini stranieri immigrati alla vita pubblica locale e per favorire la comunicazione tra le diverse identità culturali presenti sul territorio?
5. Quali sono le percezioni e gli atteggiamenti prevalenti tra i cittadini riguardo il fenomeno dell'immigrazione?
6. Quali sono le opinioni dei soggetti attuatori, nonché dei soggetti che operano nel settore, circa l'efficacia degli interventi previsti dalla legge?



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



**1. Attivazione di un Gruppo
tecnico interassessorile**

**2. La condivisione di una traccia
per contributi di settore (atti,
risorse, nuove questioni)**

**3. La definizione ed
aggiornamento di un
cruscotto di indicatori**

**4. Approfondimenti
tematici a cura
Osservatorio regionale**

**5. Questionari
somministrati a
stakeholder**



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



1° QUESITO: qual è stata l'evoluzione del fenomeno migratorio in Emilia-Romagna e come sono cambiate le condizioni di vita dei cittadini stranieri immigrati?

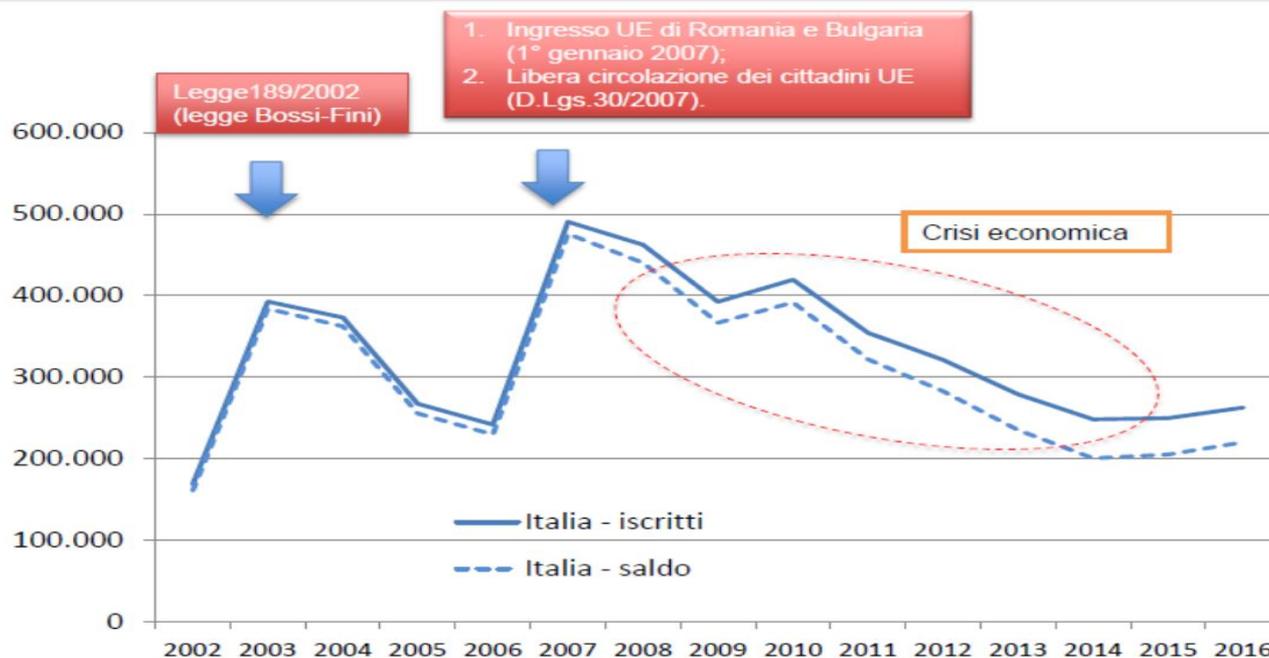
- **Rallentamento e modifiche interne ai flussi di ingresso**
(- ingressi per lavoro + richieste asilo)
- **Società con tratti sempre più interculturali e stabilizzazione insediativa**
(donne, lungo soggiornanti, nuovi nati, seconde generazioni, presenza scuole, nuovi cittadini)
- **Presenza strutturale nel tessuto economico regionale ma lenta ripresa da crisi economica**
(Pil lavoro immigrato, incidenza lavoratori e tra i nuovi assunti, incidenza imprese, tassi di occupazione e disoccupazione, differenziale salariale)



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



I FLUSSI MIGRATORI CON L'ESTERO. ISCRITTI E SALDO RELATIVI AI CITTADINI STRANIERI. Italia. Anni 2002-2016



Istat



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



CITTADINI NON COMUNITARI: NUOVI INGRESSI (Permessi di soggiorno)
Italia. Anno 2016



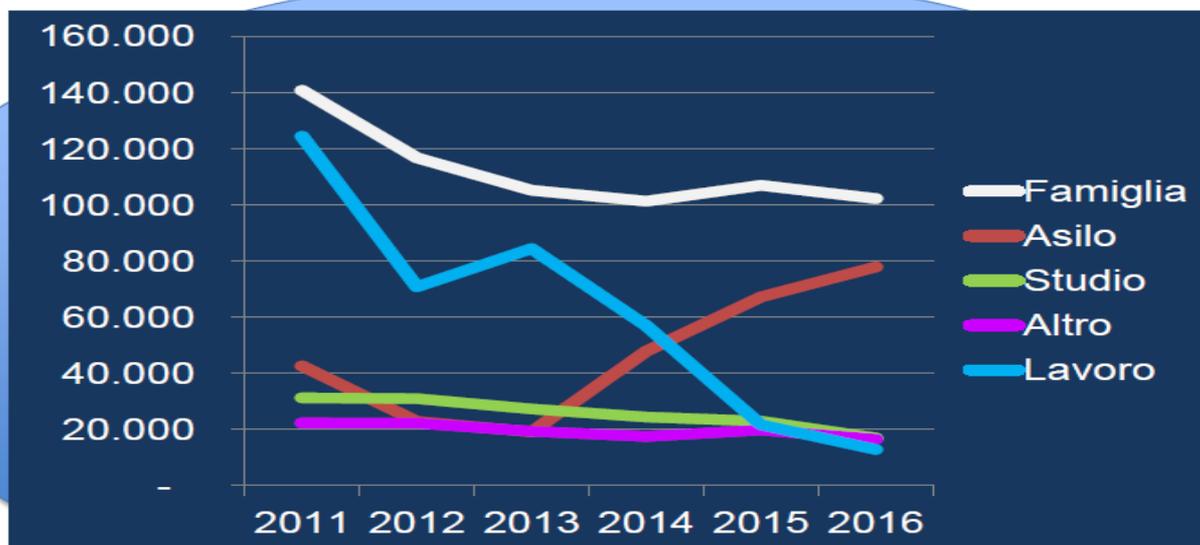
Istat



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



CITTADINI NON COMUNITARI: NUOVI INGRESSI PER MOTIVO DI PERMESSO: LAVORO, FAMIGLIA, ASILO, STUDIO, ALTRO. Anni 2011-2016.



Istat



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



- Sempre più prevalenza femminile (53%),
- crescita incidenza lungo soggiornanti (66% del totale cittadini di Paesi terzi pari a 283.000)
- nuovi nati con entrambi genitori stranieri (8300 nel 2016, pari al 24% totale)
- «seconde generazioni» (85.000 minori nati in Italia dei quali 45.000 sotto i 6 anni)
- presenza scuole (98.000 alunni nelle scuole in regione, 15,8% incidenza più alta d'Italia)
- nuovi cittadini: 25.000 neocittadini nel 2016, negli ultimi quattro anni sono stati quasi 80.000. Dato in crescita, previsione nel 2017 di arrivare a 27.000 neocittadini, dei quali il 40% è minorenni.



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



- Pil lavoro immigrato (ricchezza prodotta da dagli occupati stranieri): 16 miliardi pari al 12% del totale del valore aggiunto regionale.
- Incidenza lavoratori in regione: 21% lavoratori dipendenti Fonte Banca dati INAIL.
- Tra i nuovi assunti del 2016 sono il 40%
- Incidenza imprese straniere 11,5% del totale
- Tassi di occupazione: diminuzione costante dal 2008 al 2014 (dal 69% al 58%) ed una piccola ripresa nel biennio 2015-2016 (61%).
- Tasso di disoccupazione: crescita costante dal 2008 al 2014 (dal 6 al 18%) ed una piccola diminuzione nel biennio 2015-2016 (14%).
- Differenziale salariale in crescita tra redditi medi delle due sottopopolazioni (nati all'estero e nati in Italia): nel 2010 era di circa 8300 euro, nel 2015 passa a circa 10.000 euro in meno.



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



2° QUESITO: Qual è la situazione in termini di discriminazione e sfruttamento di cittadini stranieri e quali interventi sono stati messi in opera sul territorio regionale per contrastare e correggere tali fenomeni?

Attività del **Centro regionale contro le discriminazioni** e della sua rete territoriale (155 punti) su **4 assi** (educazione, promozione, rimozione, monitoraggio)

Numero casi presi in carico: 357 (periodo 2013-2015)

Programma regionale Oltre la Strada nel campo della prostituzione, lotta alla tratta e alle forme di grave sfruttamento (**790 persone inserite** in programmi di assistenza nel periodo 2013-2016)

Ogni anno «**Settimana contro il razzismo**» insieme ad Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



3° QUESITO: in che misura i cittadini stranieri immigrati hanno avuto accesso ai servizi e ai contributi previsti dalla presente legge?

Impostazione L.R. 5/2004: no programmazioni separate per stranieri

Generalmente le persone straniere sono incluse nelle programmazioni di settore rivolte all'insieme della popolazione emiliano-romagnola

Sono stati attivati servizi ed interventi rivolti agli stranieri neo arrivati e/o appartenenti a specifici target vulnerabili per rispondere a particolari bisogni (apprendimento lingua, mediazione, orientamento al territorio e normativa)



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



3° QUESITO: in che misura i cittadini stranieri immigrati hanno avuto accesso ai servizi e ai contributi previsti dalla presente legge? - A)

A) Servizi sociali:

- crescita minori in carico stranieri (49%) povertà economica e problemi abitativi famiglia;
- crescita nei nidi (11), ma minore tasso di utilizzo (13-33);
- domande a sportelli sociali (35% totale) concentrate su interventi di sostegno al reddito (contributi, esenzioni), e di supporto educativo e abitativo (assenti su richieste area anziani)



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



3° QUESITO: in che misura i cittadini stranieri immigrati hanno avuto accesso ai servizi e ai contributi previsti dalla presente legge? - B)

B) Servizi abitativi:

- Gli alloggi ERP assegnati a famiglie straniere risultano essere nel 2016 circa 8.400, pari al 16,8% del totale (circa 50.000 abitazioni). Crescita contenuta nel tempo.
- Sulle assegnazioni fatte anno per anno le famiglie straniere beneficiarie rappresentano circa il 33-35% delle nuove assegnazioni.
- Il Fondo Sociale per l'affitto ha visto tra i beneficiari una quota attorno al 55% di persone straniere negli anni 2014-2015 con analogo tasso di copertura sulle domande (32%) tra italiani e stranieri



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



3° QUESITO: in che misura i cittadini stranieri immigrati hanno avuto accesso ai servizi e ai contributi previsti dalla presente legge? - C)

C) Servizi sanitari:

Gradualmente i tassi di ospedalizzazione degli stranieri tendono ad allinearsi con quelli degli italiani

Attenzione ad equità dell'accesso – Mediazione interculturale in tutte le Aziende

Consultori (20% utenti stranieri). Diminuzione costante tasso abortività

Stabilizzazione ricoveri (8%), accesso PS (14%) e n. STP (4.500 circa)

Crescita scelta attiva medico di base (89%)

Crescita dei Servizi Dipendenze (13%), Salute mentale (7%), neuropsichiatria infantile (17%).



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



3° QUESITO: in che misura i cittadini stranieri immigrati hanno avuto accesso ai servizi e ai contributi previsti dalla presente legge? - D)

D) Scuola:

- Primato regionale in Italia per incidenza (15,6%)
- Crescita presenza nella scuola infanzia (17%) con lieve minore tasso utilizzo (20%)
- Sostanziale allineamento nei tassi di promozioni tra italiani e stranieri nella scuola primaria e diminuzione differenziale nelle scuole superiori
- Il differenziale delle bocciature negli ultimi anni non ha mai superato il 5% alle medie ed il 15% alle superiori
- Diminuzione ritardatari scolastici stranieri (dal 34% al 30% ultimo triennio)
- Borse di studio con 40% beneficiari studenti stranieri



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



4° **QUESITO:** Quali interventi sono stati attuati per incrementare la partecipazione dei cittadini stranieri alla vita pubblica locale e per favorire la comunicazione tra le diverse identità culturali presenti sul territorio?

Attivati 4 assi di lavoro:

- **Apprendimento lingua italiana** (Protocollo regionale Lingua del 2011 e programmi regionali FEI E FAMI. Beneficiari: 7.200 (2013-2015) e 5.000 (2016-2018))
- Sostegno alla **partecipazione alla vita pubblica** degli stranieri (Consulte, progetti FAMI, cittadinanza per neo maggiorenni)
- **Attivazione della mediazione interculturale** nei servizi, promozione dei Centri Interculturali e sostegno alla comunicazione interculturale (Protocollo regionale comunicazione interculturale del 2014)



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



5° **QUESITO:** Quali sono le percezioni e gli atteggiamenti prevalenti tra i cittadini riguardo il fenomeno dell'immigrazione?

- Crescita di un atteggiamento di diffidenza e chiusura in ambito regionale e nazionale
- Sondaggio annuale sulla percezione di sicurezza fino al 2014 (dal + 4 al - 6)
- Dati Ass. Itanes del 2016 (60% «riceviamo troppi immigrati»)
- Italia al 1° posto della forbice tra percepito e dato reale (2016 IPSOS Mori 26-9)
- Esiti Commissione Jo Cox – Euripses 2018 24-24



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



Presenza straniera sovrapercepita (% su totale residenti, 2015)

	Percepita	Reale	Differenza
USA	33	14	19
Italia	26	9	17
Francia	26	12	14
Germania	26	12	14
Belgio	24	10	14
Paesi Bassi	25	12	13
Gran Bretagna	25	13	12
Svezia	25	16	9
Spagna	22	14	8

IL RUOLO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA DI FRONTE ALLE SFIDE DELL'IMMIGRAZIONE

Fonte: elaborazioni CSC su dati IPSOS

27 giugno 2017





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



6° QUESITO: quali sono le opinioni dei soggetti attuatori, nonché dei soggetti che operano nel settore, circa l'efficacia degli interventi previsti dalla legge? (1)

- Predisposizione questionario a campione di 15 stakeholder istituzionali e non
- Incontrate le Consulte locali
- Generale apprezzamento dell'operato della Regione in particolare su accoglienza richiedenti asilo, contrasto alla tratta, sistema di sportelli informativi e iniziative lingua italiana
- Da migliorare interventi in ambito interculturale e sostegno associazionismo



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



6° QUESITO: quali sono le opinioni dei soggetti attuatori, nonché dei soggetti che operano nel settore, circa l'efficacia degli interventi previsti dalla legge? (2)

Aree su cui concentrare maggiore attenzione:

il tema dell'infanzia, adolescenza e dei giovani
(ambito scolastico, lotta alla dispersione,
cittadinanza attiva delle «seconde generazioni»,
prevenzione del disagio, sostegno linguistico)

Altri temi:

Accoglienza richiedenti protezione internazionale,
consolidamento associativo, volontariato, attenzione
All'integrazione sociale di donne straniere



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



SINTESI CONCLUSIVA – 1

1. Il contesto regionale ha assunto caratteristiche sempre più interculturali ed è caratterizzato da processi di stabilizzazione dei cittadini immigrati stranieri

2. **I volti del fenomeno migratorio sono molteplici:**

- persone che possono fare riferimento alla macro-condizione di «nuovi arrivati» con un carico specifico di bisogni (richiedenti asilo, ricongiungimenti familiari, MSNA, vittime di tratta, nuovi lavoratori, ecc.)
- persone che possono fare riferimento a generazioni migratorie ormai anziane, spesso composte da famiglie con figli nati o arrivati da molti anni sul territorio italiano e che gradualmente tendono ad acquisire anche la cittadinanza italiana



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



SINTESI CONCLUSIVA – 2

3. L'apporto economico appare strutturale ma i lavoratori stranieri, pur in crescita in termini assoluti, hanno risentito della fase recessiva dell'economia italiana, (specie le donne) registrando una diminuzione costante del tasso di occupazione dal 2008 al 2014 e un segnale in controtendenza di lieve ripresa nelle ultime due annate 2015 e 2016.

4. Sul versante dell'accesso ai servizi, i comportamenti delle due «sottopopolazioni» (italiani e stranieri) stanno lentamente e gradualmente avvicinandosi, mentre l'accesso ai servizi sociali evidenzia un più **marcato bisogno di sostegno economico** da parte della popolazione stranieri immigrata.



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



SINTESI CONCLUSIVA – 3

5. E' cresciuto in questi anni un **atteggiamento di diffidenza e chiusura da parte dei cittadini emiliano-romagnoli riguardo il fenomeno migratorio**; atteggiamento che appare peraltro in sintonia con analoghi indicatori e ricerche di ambito nazionale.
6. **Le politiche e gli interventi regionali per l'inclusione sociale della popolazione straniera sono generalmente apprezzati dai soggetti che operano nel settore**, evidenziando indirettamente la persistente attualità della vigente normativa di settore.



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



Grazie per l'attenzione

Per maggiori informazioni:

Andrea Facchini

Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il
contrasto alla povertà e Terzo settore

Regione Emilia-Romagna

Email: andrea.facchini@regione.emilia-romagna.it

